

02 novembre 2008 |



Concesio Sognando l'oratorio

La parrocchia di S. Andrea lancia la sfida di rinnovare gli spazi attorno alla chiesa: per portare a termine il progetto servono almeno due milioni di euro

Lavori in vista all'oratorio di S. Andrea:
l'intervento costerà 2 milioni di euro e sarà diviso in due lotti

CONCESIO Lavori in vista nel cuore del Comune triumplino. A patto di recuperare le (ingenti) risorse necessarie. La parrocchia di S. Andrea ha presentato alla comunità il progetto per la ristrutturazione dell'oratorio, un progetto studiato dal parroco di S. Andrea don Piero Minelli con il Consiglio degli affari economici e il Consiglio pastorale parrocchiale in stretta collaborazione con il Centro Diocesano Oratori e gli uffici competenti della Curia. Da molto tempo in questa comunità si parla di una nuova struttura per l'oratorio: infatti nell'attuale conformazione, pur sussistendo comunque parecchi elementi positivi, emergono anche molte limitazioni e molti disagi, fattori determinati da strutture ormai superate o carenti. Nello specifico gli spazi aggregativi sportivi e quelli dedicati alla catechesi sono limitati, e i diversi utenti si disturbano a vicenda. Del resto tali spazi sono stati realizzati poco alla volta, tentando in questo modo di rispondere al bisogno del momento. Nonostante questo appaiono oggi ampiamente superati. Le strutture sportive poi, come quelle per le riunioni, hanno bisogno di un intervento radicale.

Certo, oggi, ci si può chiedere se è effettivamente necessario un nuovo oratorio, ma la parrocchia di S. Andrea ha deciso di intraprendere questa sfida convinta infatti che l'oratorio sia una risorsa per l'oggi e per il domani, risorsa che naturalmente ha bisogno dell'impegno di tutta la comunità sia negli aspetti formativi che in quelli economici. S. Andrea è una parrocchia inserita in un territorio abitato da circa cinquemila abitanti, con famiglie composte prevalentemente da coppie giovani con figli in età scolare. L'obiettivo di ogni comunità è quello di aggregare tutti i suoi componenti con particolare attenzione ai giovani e l'oratorio è istituzionalmente luogo di aggregazione; attraverso le attività che vi si svolgono esso vuole essere un punto di riferimento a livello educativo per tutto il circondario.

A due anni dall'ingresso del nuovo parroco viene quindi proposto questo progetto, che determina i contorni di un'opera decisamente impegnativa. A cominciare dai costi ipotizzati per effettuare i lavori: la spesa preventiva della ristrutturazione, affidata allo studio tecnico degli architetti Simoncelli di Concesio, è di due milioni di euro. Tale spesa è troppo onerosa per essere affrontata globalmente e quindi l'opera di ristrutturazione è stata divisa in due lotti. Il primo lotto riguarda l'attuale zona degli spogliatoi del campo sportivo, che hanno urgente bisogno di un completo restyling. Questo primo lotto comporta una spesa preventiva di cinquecentomila euro. Il secondo lotto si riferisce alla zona delle aule, del bar, della segreteria, dei servizi, della sala polivalente e della zona cucina e servizi per un costo complessivo di circa un milione e cinquecentomila euro. I tempi di realizzazione saranno condizionati dalle risorse finanziarie anche perché la situazione finanziaria della parrocchia, concluso l'impegno della costruzione della casa delle associazioni, non consente l'assunzione autonoma di impegni economici rilevanti ed ha bisogno di una collaborazione finanziaria da parte della comunità.

Raffaella Bondio